

Lancia LC2/85

Lancia LC2

#4 2nd 360 Km Monza 1986

⌚ A. De Cesaris - A. Nannini



CA21d

↔ 148mm ↴ 30mm ● → 84mm ↔ 62mm ♡ 68gr

Uscita Set 2014

Motore
V12/3
21.500 rpm

Rapporto
9/28

Cerchio ant./Gomme
15,8x8,2
1159C1

Cerchio post./Gomme
16,5x8,2
1167C1

Scala
1:32

Inline reverse



Inline



Sidewinder



Inline Boxer



Anglewinder



Setup



Magnete Nd



Magnete Nd+



Sospensioni



Kit Luci



Digitale



Telaio motore

● [1]



○



○



○



○



●



●



○



○



○



[1] box stock standard: offset 0,5 mm

- Standard
- Compatible
- ✗ Non compatible



Lancia LC2/85



La LC2 è la vettura creata dalla Lancia per partecipare alle gare Sport-Prototipo dopo l'entrata in vigore dei regolamenti del Gruppo C. Scese in gara per la prima volta nel 1983.

Progettata da Dallara, l'auto aveva un motore Ferrari con testata derivata dalla 288 GTO, ed una gestione elettronica molto sofisticata per l'epoca. Era un 3 litri V8 a 90°, con due turbocompressori che potevano lavorare ad una pressione massima di 3 bar. Distribuzione a 4 valvole per cilindro e doppio albero a camme in testa, raffreddamento a liquido. La potenza massima era 840 CV a 7000 rpm. Cambio Hewland a 5 rapporti. Il diametro dei cerchi era 15 all'anteriore e 17 al posteriore.

Il telaio era in alluminio e magnesio; carrozzeria in fibra di carbonio. Il peso a vuoto era 850 kg.

Le Lancia impensierirono spesso le Porsche in termini di prestazione pura, ma sulla distanza erano messe fuori causa da problemi di affidabilità.

L'ultima versione della LC2 fu portata in gara in forma ufficiale nel 1985 e 1986; l'auto continuò poi a correre grazie a team privati, fino al 1991. Nel 1986, la macchina nella livrea ufficiale Martini disputò il Campionato del Mondo Sport-Prototipi con il numero 4.

Nella gara di Monza Andrea De Cesaris e Alessandro Nannini arrivarono sul podio in seconda posizione.

